

"I'VE GOT REPOWER"

Efficienza energetica e mobilità elettrica per il mio lavoro, elettricità e gas inclusi.

REPOWER
L'energia che ti serve.

Questo sito contribuisce alla audience di

MIFI

ItaliaOggi

MILANO FINANZA

MFI fashion

Life

Class

中国经济信息社

Class Abbonamenti

news, articoli, rubriche

Cerca

ItaliaOggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Abbonamenti

Registrati

Login



- Home
- News
- Banche Dati
- Politica
- Marketing
- Fisco
- Lavoro
- EntiLocali
- Scuola
- Agricoltura
- Appalti
- Guide
- Edicola
- My IO

NEWS

TUTTE LE NEWS INDIETRO

05/05/2020 17:47

POLITICA

Decreto Maggio, ancora ostacoli per Conte e la maggioranza

Attesa per il confronto con le parti sociali, per il successivo nuovo vertice tra governo e partiti e per le decisioni dell'Europa.. Sul tavolo le misure economiche per l'emergenza coronavirus. M5s insiste per il reddito di emergenza strutturale, Pd e Iv non sono d'accordo. Problemi anche per gli strumenti di sostegno alle aziende

di Giampiero Di Santo



★★★★★ 0 VOTI



Sono il reddito di emergenza e le norme a sostegno delle aziende gli ostacoli da superare per raggiungere l'intesa tra m5s, Pd,Iv e Leu sul decreto di maggio che conterrà le nuove misure per il sostegno alle imprese e alle famiglie. Dopo il vertice notturno tra il premier Giuseppe Conte, il ministro dell'Economia

Roberto Gualtieri i capi delegazione dei partiti di maggioranza, oggi, dopoché alle 18 si terrà il confronto con le parti sociali, comincerà un nuovo summit governo-maggioranza a palazzo Chigi. Sul tavolo degli incontri con le parti sociali si proverà a sciogliere i nodi sulle norme che dovranno regolare gli aiuti alle imprese: per le piccole e medie sono in arrivo dieci miliardi. Italia Viva e una parte del Pd restano contrari all'ingresso dello Stato nel capitale delle imprese sotto i 50 milioni di fatturato. Altra partita quella sul reddito di emergenza fortemente voluto da M5s. Anche qui i renziani e i dem sono dubbiosi: se proprio deve passare la norma pentastellata allora che la misura sia gestita dai Comuni e non dall'Inps.Ma il Pd e Iv ritengono anche che una misura del genere dovrebbe essere una tantum, e non strutturale. Certo è che l'attenzione è tutta rivolta anche al tavolo di Bruxelles, dove si aspetta che la commissione presenti la propria proposta di Recovery fund

IL NOSTRO FUTURO È VICINO.

Preparati a una grande novità nella vendita multicanale e nella customer experience.



Le News più lette Tutte

- Per gli autonomi 600 euro ad aprile e 1000 a maggio**
05/05/2020
- Un'indennità da 400 a 800 euro per i disoccupati**
05/05/2020
- Scartoffie a go-go per i 25mila euro**
05/05/2020

per il rilancio dell'economia europea messa ko dall'epidemia di Covid 19, in attesa che sia poi il consiglio europeo in videoconferenza ad approvarla o respingerla. A questo proposito, Gualtieri ha spiegato che soltanto il pacchetto di strumenti messo a punto dall'eurogruppo nel mese di aprile, cioè Mes senza condizioni, Bei, e sospensione del patto di stabilità renderebbe immediatamente disponibili per l'Italia 200 miliardi, senza tenere conto del Recovery fund.

Ma l'attesa per quello che succederà domani è grande e quindi l'esecutivo e la maggioranza hanno preso tempo per sapere di quali risorse disporranno per il decreto di Maggio. Ieri Gualtieri ha spiegato in parlamento, prima di prendere parte al summit notturno con Conte, il sottosegretario della presidenza del Consiglio Riccardo Fraccaro e i capi delegazione dei partiti di governo: Dario Franceschini per il Pd, Luigi Di Maio per il M5s, Teresa Bellanova per Iv e Roberto Speranza per Leu, che nel provvedimento saranno contenute "misure molto importanti a sostegno delle imprese anche sotto forma di contributi a fondo perduto e di sostegno alla capitalizzazione, agli investimenti e all'innovazione". In particolare, arriverà "un ristoro integrale del costo sostenuto per gli affitti per tutte le imprese di tutte le categorie e di tutte le dimensioni. La misura sarà legata al calo del fatturato ed è stata decisa "perché l'affitto è uno dei costi fissi più difficili da sostenere per il blocco delle attività". Si interverrà anche per escludere dalla Tosap, "il maggiore spazio richiesto per il distanziamento sociale". Il ministro dell'economia ha poi spiegato che nel Decreto sarà previsto "un significativo rafforzamento delle agevolazioni ecobonus e sismabonus". In particolare, saranno elevate le percentuali delle detrazioni e sarà possibile usufruire immediatamente dello sconto fiscale con lo sconto in fattura e lo sconto del credito

Gualtieri ha aggiunto che il provvedimento sarà varato a metà settimana in attesa che si definisca già oggi "un nuovo adattamento del Temporary Framework sugli aiuti di Stato che avrà un impatto diretto su una delle parti più importanti del decreto, cioè quella sul sostegno alle imprese" ha detto. "Quindi è saggio prenderci qualche giorno in più per evitare misure che non rientrano nel framework o non utilizzano tutti gli spazi possibili". Il titolare del discastero di via XX settembre ha escluso qualsiasi intervento dello Stato per nazionalizzare le pmi o "intervenire nella loro governance".

E' stato poi il ministro dello Sviluppo, Stefano Patuanelli, ad anticipare che Il governo è pronto a finanziare con altri 4 miliardi il Fondo centrale di garanzia per assicurare liquidità alle imprese colpite dalle conseguenze del lockdown dovuto al Covid-19, per arrivare a 7 miliardi complessivi: "1,7 miliardi già stanziati con il dl Liquidità, più 700 milioni previsti dalla Legge di bilancio 2019 e un miliardo di rientri. Altri 4 miliardi al Fondo saranno stanziati con il prossimo decreto ma se dovesse essercene bisogno siamo pronti a rifinanziarlo per quanto dovesse essere necessario", ha spiegato. Altro intervento, quello sulle bollette dell'energia elettrica, con l'abbattimento, ha detto Patuanelli, degli oneri di sistema. Si tratta di un calo delle bollette pari a 600 milioni di euro per tre mesi in favore delle utenze commerciali.

Nel Decreto rientrerà anche un pacchetto di misure da 500 milioni per le startup innovative, e la conferma della triennialità di Industria 4.0 con l'incremento "del credito di imposta legato a 4.0. Dobbiamo cercare di fare ottenere liquidità immediata che non può essere spalmata su 5 anni. Inoltre Patuanelli ha detto che il governo pensa a "un anticipo al 2020 dei crediti maturati nel 2021".

Garantire più attenzione ai 2,3 milioni di professionisti italiani, che rappresentano il 12,6% del totale degli occupati, nei prossimi interventi che saranno predisposti e attuati dal Governo. Questa la richiesta formulata dalle Professioni Ordinarie Italiane che si sono confrontati in videoconferenza con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Nunzia Catalfo, e con il Direttore Generale per le politiche previdenziali e assicurative del Ministero del Lavoro, Concetta Ferrari, per discutere delle misure e dei sussidi a sostegno degli iscritti agli Ordini. Nel corso dell'incontro si è parlato, in particolare, delle novità contenute nel prossimo Decreto-Legge, c.d. "Decreto Aprile" a favore dei liberi professionisti. Una

- 4. **Lo scontro è tra i filocinesi pro Colao e filoamericani pro Draghi**
05/05/2020
- 5. **Decreto maggio, vertice in corso a palazzo Chigi**
04/05/2020



FarmaciaUno
 La tua farmacia a portata di CLICK.
 Sconti fino al 70%.
[VISITA IL SITO >](#)



quellogiusto.it
 Scarpe firmate scontate fino a 70%.
[Più informazioni >](#)



Le nostre scarpe uniche e glam
 Le scarpe adatte ai tuoi gusti:
 glam, uniche e di tendenza!
[Scopri i modelli >](#)

TRG AD

- Tutte

Le News piu' commentate

 - 1. **Maturit**
17/04/2020
 - 2. **Più liquidità uguale più sindacato**
18/04/2020
 - 3. **Un grande popolo reso suddito**
11/04/2020
 - 4. **Diritto**
30/04/2020
 - 5. **Con il Mes, l'Ue**
17/04/2020

- Tutte

Le News piu' votate

 - 1. **Conte a Bruxelles senza uno straccio di piano**
25/04/2020
 - 2. **Inaccettabile lo Stato precettore**
29/04/2020
 - 3. **Per ridurre l'affitto basta scambiarsi una scrittura**
07/04/2020
 - 4. **I Dcpm sono anticostituzionali**
25/04/2020
 - 5. **Diritto & Rovescio**
25/04/2020

categoria che, come più volte sottolineato, si trova oggi in seria difficoltà a causa dell'emergenza Covid-19 e che ha bisogno, esattamente come altre tipologie di lavoratori, di interventi mirati di sostegno. Nel corso dell'incontro, si è parlato anche delle criticità emerse sulle misure a sostegno delle famiglie italiane, introdotte dal Decreto "Cura Italia", che in questi due mesi si sono trovate a rimodulare la propria quotidianità e dovranno continuare a farlo anche in futuro. Per il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Nunzia Catalfo, «l'incontro con i Presidenti degli Ordini professionali, organizzato dal Comitato Unitario delle Professioni e la Rete Professioni Tecniche, è stato molto importante e proficuo. L'occasione per ribadire loro l'impegno del Governo nei confronti dei professionisti iniziato con il decreto "Cura Italia" e che proseguirà con il provvedimento che sarà approvato nei prossimi giorni». «Sottolineiamo con piacere la disponibilità del Ministro Catalfo ad ascoltare e recepire le necessità degli Ordini Professionali, in rappresentanza dei 2,3 milioni di iscritti. Il sostegno al lavoro autonomo è fondamentale per la ripartenza del Paese. Confidiamo nel recepimento delle nostre istanze nell'emanando decreto», ha dichiarato la Presidente del CUP, Marina Calderone, a margine dell'incontro.

News correlate



Il Quirinale continua a sostenere Conte

Dal Quirinale sono filtrate un paio di chiare, trasparenti indicazioni su quel che si ritiene di Giuseppe Conte, su due...



Col Covid la classe dirigente si è dedicata ai suoi nemici: i lavoratori...

Premetto che l'aspetto politico della Fase 2 non mi interessa. Privilegio l'aspetto manageriale. Quali business riaprire e...



Conte resta molto preoccupato

Mentre al Quirinale prevale adesso un moderato ottimismo



Covid-19, prorogati Sabatini e bando macchinari innovativi

Sabatini e bando per macchinari innovativi trovano la possibilità di allungare i termini in conseguenza dell'emergenza...



Rimborsi del 100% per proteggersi dal Covid

Per i dispositivi di protezione individuale il contributo è concesso solo su spese già effettuate alla data di invio della...

